



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



Testata: **L'Informatore agrario**

Data: 12/10/2022

Estratto pagg. 19 - 20

CAMPANIA

Psr, Caputo fa il punto sulla Misura 4

Recentemente si sono chiusi i termini per la partecipazione ai bandi di tre importanti tipologie d'intervento della misura 4 del Psr 2014-2020. E l'assessore all'agricoltura Nicola Caputo – come ricorda il sito web istituzionale «Psr Campania Comunica» – ha commentato questi bandi scaduti di recente con alcuni post pubblicati su Facebook.

L'analisi è partita dal bando dell'Azione A della Tipologia 4.1.1, attraverso la quale l'Amministrazione regionale sostiene gli investimenti delle aziende agricole. «A fronte di una dotazione finanziaria di 50 milioni di euro – ha scritto Caputo – sono giunte ben 364 domande per un contributo richiesto pari a complessivi 90 milioni. Ho chiesto alla direttrice generale, Maria Passari, un ulteriore sforzo per la defini-

zione, entro 60 giorni, delle istruttorie sulle domande pervenute, così da consentire agli esclusi di poter partecipare alla successiva call».

«Procediamo – ha proseguito l'assessore – nell'implementazione del new model adottato che, oltre a scongiurare l'abuso dello strumento della proroga che nel periodo precedente ha fatto registrare non pochi problemi, mira a consentire all'utenza di potersi organizzare, con congruo anticipo, alla partecipazione alle varie call, innalzando così la qualità dei progetti».

In relazione al bando dell'Azione B della Tipologia 4.1.1, con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro e rivolto alle aziende zootecniche della filiera bufalina, Caputo sostiene che «le domande di sostegno pervenute hanno un valore complessivo inferiore alle risorse messe a bando. Non abbiamo previsto la proroga – ha aggiunto – per

consentire alle aziende beneficiarie di procedere immediatamente con l'avvio dei progetti. Passeremo immediatamente alla verifica dell'ammissibilità e, in tempi brevi, consentiremo alle imprese di iniziare gli investimenti».

Poi l'annuncio: «Per le risorse residue, procederemo a stretto giro con l'emissione di un nuovo bando per essere maggiormente al fianco della zootecnia, favorendo l'implementazione degli strumenti utili a rendere più competitivo questo comparto dalle straordinarie potenzialità».

M.Pe.